

# AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDUCAZIONE DI PROSSIMITA' SUL TERRITORIO CITTADINO.

PERIODO 1/12/2024 - 31/12/2026 con possibilità di proroga

CUP B44D24002430005

CIG B2AE3846DF

## Indice

<b>Indice</b> .....	1
<b>NORME DI RIFERIMENTO</b> .....	2
<b>1 FINALITÀ</b> .....	2
<b>2 PROGETTO DI MASSIMA: OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI RICHIESTE</b> .....	2
<b>2.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO</b> .....	2
<b>2.2 OBIETTIVI</b> .....	3
<b>2.3 BENEFICIARI</b> .....	3
<b>2.4 CARATTERISTICHE DEI PROGETTI</b> .....	3
<b>2.4.1 Sub-Progetti territoriali (A)</b> .....	4
<b>2.4.2 Sub-Progetto azioni trasversali (B)</b> .....	7
<b>3 DURATA</b> .....	8
<b>4 RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE</b> .....	8
<b>4.1 CONTRIBUTO DIRETTO DEL COMUNE DI MILANO</b> .....	8
<b>4.2 CONTRIBUTO INDIRETTO DEL COMUNE DI MILANO</b> .....	9
<b>4.3 COMPARTECIPAZIONE DELL'ETS</b> .....	10
<b>5 SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE E REQUISITI</b> .....	10
<b>6 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE</b> .....	10
<b>7 VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b> .....	11
<b>7.1 PROGETTI TERRITORIALI (A1 – A2 – A3 – A4 – As5 – A6 – As7 – A8 – As9)</b> .....	12
<b>7.2 AZIONI TRASVERSALI (B)</b> .....	13
<b>8 FASI SUCCESSIVE</b> .....	14
<b>8.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE</b> .....	14
<b>8.2 COPROGETTAZIONE E REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO</b> .....	14
<b>8.3 STIPULA DELLA CONVENZIONE</b> .....	15
<b>8.4 GESTIONE DEL PROGETTO</b> .....	16
<b>8.5 RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI</b> .....	16
<b>9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b> .....	17

## NORME DI RIFERIMENTO

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- La Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"
- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.,
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le "Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)"
- Il "Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023.
- La Determinazione Dirigenziale n. 8408 del 24/9/2024 che ha approvato il presente Avviso Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano tali norme

## 1 FINALITÀ

La finalità del presente procedimento è la costruzione di un sistema di partnership con il quale coprogettare e cogestire interventi di educativa di prossimità che generino, sostengano e diffondano sul territorio cittadino un'offerta innovativa di esperienze aggregative, educative e formative utili alla crescita degli adolescenti.

Il progetto si propone di mettere a sistema saperi, esperienze e competenze sviluppate dagli enti del Terzo Settore nei vari quartieri, sostenendo iniziative calibrate sui bisogni specifici dei territori e, al contempo, creando nuove connessioni tra risorse su scala cittadina, generando così nuove opportunità e facilitando l'accesso delle ragazze e dei ragazzi alle opportunità esistenti.

La co-progettazione dovrà essere sviluppata nell'ambito di quanto definito ai successivi art.2-3-4

## 2 PROGETTO DI MASSIMA: OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI RICHIESTE

### 2.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Milano, attraverso l'esperienza di alcune progettualità realizzate negli ultimi anni (in particolare, i progetti Teencity, gli interventi di Educativa di strada, l'esperienza degli hub di Wish-Mi, Baroni85), ha rilevato alcune problematiche su cui si ritiene prioritario intervenire al fine di favorire il benessere degli adolescenti:

- la diffusa povertà educativa correlata alla carenza di stimoli offerti dai contesti di vita
- la difficoltà di incontro e accesso, soprattutto tra le fasce sociali più marginali, ad opportunità di crescita extra-scolastiche ed occasioni di apprendimento non formale

Attraverso un capillare percorso di visiting condotto tra gennaio 2023 e maggio 2024 presso tutti i Centri di Aggregazione Giovanile della città e altri spazi e progetti rivolti ai giovani, con particolare riferimento agli adolescenti, il Comune di Milano ha rilevato, insieme ad un elevato potenziale in termini di presidio educativo, la difficoltà ad intercettare e coinvolgere la fascia 14-18 anni che vive prevalentemente forme di socialità itinerante e in contesti destrutturati oppure, in alcuni casi, riduce la partecipazione a qualsiasi forma di socialità, in particolare in spazi non strettamente privati.

A fronte di questo scenario, il Comune di Milano intende promuovere la valorizzazione di alcune risorse strategiche che, se opportunamente messe a sistema, possono fornire risposte in grado di impattare significativamente sul contesto cittadino, in particolare:

- le professionalità degli operatori sociali che svolgono un ruolo cruciale nel contenimento del disagio giovanile e nella promozione del benessere nei quartieri della città, potenziando le occasioni di scambio e formazione
- gli spazi comunali e del Terzo Settore rivolti ai giovani, migliorando l'attrattività dell'offerta nei confronti di nuovi gruppi di adolescenti e sostenendo l'avvio di nuove offerte in alcuni quartieri
- gli spazi pubblici della città, accompagnando il loro utilizzo da parte degli adolescenti e la ri-significazione partecipata dello spazio urbano in un'ottica inclusiva

## 2.2 OBIETTIVI

Il progetto mira a:

- potenziare l'intercettazione dei bisogni e desideri di ragazze e ragazzi che attualmente non frequentano spazi di educazione non formale
- integrare e qualificare l'offerta degli spazi di educazione non formale per renderla più attrattiva verso la fascia 14-18 anni
- promuovere lo sviluppo, tra le ragazze e i ragazzi con caratteristiche e background diversificati, di interessi culturali, artistici e sportivi e il desiderio di partecipare ad esperienze che possano arricchire il bagaglio emotivo e cognitivo dei singoli e/o dei gruppi
- promuovere l'accesso a opportunità nuove rispetto al circuito tradizionale delle offerte educative, attraverso attività di informazione, accompagnamento e facilitazione della partecipazione

## 2.3 BENEFICIARI

Le azioni dovranno rivolgersi prevalentemente a giovani fra i 14 e i 18 anni di età. Il coinvolgimento della fascia 11-13, può essere prevista in particolare in ottica di aggancio sul lungo periodo, vista la strategia pluriennale della policy comunale.

## 2.4 CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Il progetto complessivo prevede un'architettura composta da 10 sub-progetti.

In particolare, sono previsti 9 sub-progetti territoriali (A), 3 dei quali con la richiesta di gestione di attività all'interno di specifici spazi comunali, a fronte di un budget ulteriore dedicato e 1 sub-progetto (B) relativo alle attività trasversali così suddivisi:

Sub-progetto	Municipio	Attività in specifici spazi comunali presso
A1	1	
A2	2	
A3	3	
A4	4	
As5	5	Baroni85
A6	6	
As7	7	Ex-Hub Selinunte
A8	8	
As9	9	Ex-Hub Cassina Anna
B	Azione trasversale	

I contenuti dei singoli Sub-progetti sono specificati qui di seguito

### 2.4.1 Sub-Progetti territoriali (A)

Le azioni dei progetti territoriali dovranno svilupparsi attraverso due direttrici complementari:

- I. la realizzazione di un programma di educativa di strada in ognuno dei 9 Municipi che permetta di portare la figura dell'educatore nei luoghi di ritrovo informali frequentati dagli adolescenti (strada, locali pubblici e altri spazi non convenzionali di aggregazione). Compito dell'educatore, in questi contesti, sarà quello di facilitare l'emersione di bisogni e desideri e orientare/accompagnare singoli e gruppi alla costruzione di risposte adeguate. L'educativa di strada dovrà connettersi con il lavoro territoriale svolto dagli spazi dedicati ai giovani (a titolo di esempio, CAG, Centri Educativi Diurni, doposcuola, spazi comunali di cui al presente progetto);
- II. l'integrazione e la qualificazione dell'offerta educativa, animativa e culturale degli spazi dedicati ai giovani innovando le tipologie di esperienze che al loro interno vengono abitualmente proposte, anche al fine di intercettare ragazzi non conosciuti, in particolare:
  - coinvolgendo nuove professionalità
  - allestendo spazi per nuove attività, anche promuovendo l'autogestione di alcune attività da parte delle ragazze e dei ragazzi
  - ampliando l'offerta in termini di orari

Nei sub-progetti dove è prevista la gestione di attività in spazi comunali messi a disposizione all'interno della presente coprogettazione (5, 7, 9) tali attività dovranno svolgersi in via principale (ma non necessariamente esclusiva), negli spazi messi a disposizione nel progetto e dovranno prevedere un monte orario utile a garantire un'adeguata apertura degli spazi, indicativamente almeno:

	n. settimane/anno	n. pomeriggi/settimana	n. ore/pomeriggio	Giornate/anno per attività extra come campus estivi, aperture per eventi, attività fuori città
As5	46	5	4	25
As7 e As9	46	4	3	10

Le attività nei suddetti spazi potranno essere integrate, anche successivamente in accordo con l'Amministrazione comunale, anche con altre attività analoghe a valere su fondi diversi. Dovrà essere garantita anche la pulizia degli spazi, l'apertura, la chiusura, la custodia durante le attività, la fornitura di materiali di consumo per il funzionamento dello spazio, interventi manutentivi minimali in caso di usura dovuta all'uso, interventi di manutenzione ordinaria in caso di necessità direttamente legate al cattivo utilizzo da parte dell'ETS. In via ordinaria, qualora necessario, con riferimento alle normative in materia di sicurezza, l'ETS dovrà farsi inoltre carico degli interventi ordinari e straordinari imprescindibili per consentire lo svolgimento delle attività progettuali in sicurezza, salvo diverso accordo fra le parti per specifiche situazioni. Eventuali necessità di arredi saranno valutati in sede di coprogettazione. Specifici accordi relativi ai singoli spazi verranno in ogni caso presi in sede di coprogettazione e inseriti nella convenzione, anche in raccordo con le diverse Direzioni del Comune che mettono a disposizione gli spazi di loro competenza.

Le caratteristiche degli spazi messi a disposizione sono le seguenti:

Sub-progetto	mq	indirizzo	descrizione
As5	1555	Via Baroni 85	Ex-scuola dell'infanzia con 6 aule di circa 50 mq, 1 atrio di circa 130 mq, un auditorium di circa 190 mq, 1 sala prove, 1 aula DIY più altri ambienti adattabili a esigenze polivalenti. Possibilità di utilizzo del giardino di circa 1000 mq.
As7	504	p.le Segesta 11	Quota parte di una palazzina che ospita diversi servizi. Gli spazi messi a disposizione si trovano al piano seminterrato e al piano rialzato. Potrà

			inoltre essere valutata una proposta di utilizzo degli spazi esterni, compatibile con le attività ordinariamente svolte dai servizi comunali, con le vie di accesso e uscita alla palazzina ed agli uffici, e ovviamente compatibile con la sicurezza di operatori ed eventuali ospiti/utenti.
As9	179	Via Sant'Arnaldo 17	Quota parte di una palazzina che ospita diversi servizi. Lo spazio, con ingresso indipendente, è sito al piano terra e suddiviso in n.4 spazi principali più alcuni spazi di servizio. L'accesso del giardino è generalmente vietato a meno di specifica autorizzazione da parte della Direzione Verde e Ambiente.

All'interno del sub-progetto, il ruolo dell'educatore dovrà essere focalizzato principalmente sull'ingaggio e il coinvolgimento attivo nella definizione e realizzazione di attività nello spazio pubblico e all'interno degli spazi esistenti, pertanto, laddove si incontrassero situazioni individuali che necessitino di una presa in carico specifica e/o continuativa, l'equipe educativa eserciterà attivamente un ruolo di accompagnamento verso progetti e servizi a questo dedicati. A questo scopo risulta strategica la collocazione del progetto e degli enti gestori all'interno del sistema di progetti e servizi attivi nel Comune di Milano. In particolare, si ritiene utile una specifica connessione con alcuni servizi e progetti della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro (es. 100 idee, OpenCasello e la rete dell'orientamento di prossima coprogrammazione), oltre che la collaborazione con altri progetti e servizi di altre Direzioni e Aree del Comune di Milano (es. reti Qubì, altri progetti L. 285/97, rete dei CAG).

Le Azioni educative e animative, centrali nel sub-progetto, potranno prevedere:

- educativa di strada e interventi nello spazio pubblico, anche in orario serale
- laboratori, corsi, esperienze residenziali fuori città
- spazi non strutturati dedicati allo sviluppo di relazioni e/o all'autogestione
- eventi e attività nello spazio pubblico
- altre attività analoghe che l'ente proponente ritenga utile realizzare in coerenza con l'analisi dei bisogni e del contesto e con gli obiettivi del presente Avviso.

Nella composizione dell'offerta complessiva si dovrà tener conto dei progetti e servizi già presenti sul territorio e in città per evitare di duplicare gli interventi, sviluppando, invece, pratiche di collaborazione, accompagnamento e invio (es. verso sportelli di orientamento, doposcuola etc.).

In merito alle attività strutturate (corsi, laboratori, esperienze residenziali, ecc.), le proposte presentate devono illustrare le tipologie possibili di attività in relazione alle competenze e esperienze che il proponente può mettere a disposizione direttamente o attraverso fornitori qualificati, senza necessariamente definire a priori quali saranno effettivamente realizzate, ma focalizzando l'attenzione sui benefici che si intendono produrre per i destinatari e le modalità di scelta delle stesse.

A queste potranno essere affiancate Azioni di servizio come ad esempio:

- ricerca, mappatura e connessione con nuove opportunità sul territorio
- comunicazione del progetto territoriale

Le azioni di servizio proposte saranno sistematizzate e coordinate a livello cittadino durante la fase di coprogettazione, disegnando un sistema integrato

#### **2.4.1.1 Territori**

I progetti potranno svilupparsi su uno o più quartieri del Municipio, anche tenendo conto delle indicazioni dei Municipi sotto riportate, laddove presenti.

Sarà privilegiata la possibilità di mantenere una certa flessibilità nell'individuazione dei territori durante lo svolgersi del progetto.

Per i sub-progetti che prevedono la gestione delle attività in uno spazio comunale, è necessario prevedere attività nel territorio in cui insiste lo spazio comunale

#### **2.4.1.2 Indicazioni dai Municipi**

Oltre a quanto previsto più sopra, qui di seguito si riportano alcune indicazioni e suggerimenti riferiti al singolo Municipio, di cui può essere utile tenere conto in fase di progettazione, se presenti:

Municipio	Indicazioni
2	Privilegiare la continuità dell'azione sui territori attualmente interessati dall'educativa di strada, come ad esempio il Parco Trotter
3	Prestare attenzione ai territori particolarmente sensibili del Municipio, come ad esempio la zona di Cimiano/Rizzoli, dal Giardino dei Ciliegi di via don Calabria/Monfalcone fino alla fine di Rizzoli, con particolare riferimento agli spazi all'aperto con concentrazione di giovani (giardino dei ciliegi, giardini Don Calabria fronte parrocchia, fermata M2 Crescenzago, ambito Rizzoli).
4	Prestare attenzione ai territori particolarmente sensibili del Municipio, come ad esempio il quartiere Molise-Calvaire con punto di attenzione Piazza Insubria 3 e il quartiere Corvetto con punto di attenzione quartiere Martini
5	Prestare attenzione ai territori particolarmente sensibili del Municipio, come ad esempio Gratosoglio e Vigentino
6	Prestare attenzione ai territori particolarmente sensibili del Municipio, come ad esempio Giambellino e piazza Tirana
7	Privilegiare la continuità dell'azione sui territori attualmente interessati dall'educativa di strada, come ad esempio San Siro-Selinunte e prestare attenzione ad ulteriori territori particolarmente sensibili come Baggio-via Quarti
8	Privilegiare la continuità dell'azione sui territori attualmente interessati da azioni di educativa di strada, con particolare riferimento a Bonola e prestare attenzione ai territori particolarmente sensibili del Municipio come ad esempio Lampugnano/QT8 (via Pogatschnig) e Trenno
9	Privilegiare la continuità dell'azione sui territori attualmente interessati dall'educativa di strada, come ad esempio il Parco di via Cerkovo, BAM Biblioteca degli Alberi, Skate Park Bicocca Village, Bruzzano, Comasina

#### **2.4.1.3 Risorse umane: composizione e supporto alle equipe**

Le attività di progetto dovranno essere svolte da:

- un'equipe educativa di base, formata dal coordinatore e dagli operatori (educatori/youth-worker)
- figure tecniche come meglio specificato in seguito
- una figura specifica che si occupi della parte amministrativa

Dall'esperienza fatta nei recenti progetti sperimentali, emerge come criticità diffusa la composizione di equipe in cui gli operatori conciliano il ruolo nel progetto con numerosi altri incarichi all'interno del proprio contratto di lavoro. Si ritiene che la consistenza ridotta delle ore di incarico settimanale su un progetto rappresenti un elemento di fragilità che è necessario prevenire attraverso un'accurata valutazione dei professionisti da coinvolgere, sia in fase di progettazione che all'avvio del progetto.

Nella valutazione della professionalità delle risorse umane sarà privilegiata la composizione di equipe formate, nel loro nucleo, da un numero ridotto di operatori con incarichi settimanali che garantiscano tempi adeguati allo svolgimento di tutte le mansioni richieste dal progetto, inclusi i compiti di backoffice, la partecipazione alle riunioni di equipe e ai momenti di scambio e formazione. La funzione di coordinamento può essere svolta da uno degli operatori.

Dovrà essere garantita formazione, prevedendo la possibilità per gli operatori di partecipare anche ad occasioni cittadine, nazionali e internazionali e una attività di supervisione rivolta all'equipe.

Per la realizzazione di attività che richiedano competenze tecniche qualificate e specifiche, l'equipe educativa sarà affiancata da tecnici esperti che potranno collaborare anche in forma temporanea con il progetto, per la realizzazione ad esempio di particolari laboratori (es. videomaker, writer, artigiani). Per tali specifici laboratori è consigliato prevedere, almeno parzialmente, la possibilità di avvalersi di fornitori/professionisti esterni, in modo da poter ingaggiare esperti con le qualifiche ed esperienze più adeguate a quanto emergerà durante lo svolgersi del progetto.

#### **2.4.2 Sub-Progetto azioni trasversali (B)**

I Progetti territoriali saranno affiancati nella loro realizzazione da alcune attività trasversali strategiche che sosterranno l'efficacia degli interventi e l'efficienza dei processi amministrativi.

La dimensione su scala cittadina che il presente avviso intende promuovere, richiede di valorizzare le specificità dei soggetti che operano a livello di Municipio e/o di quartiere, promuovendo, al contempo, la condivisione e il potenziamento dei saperi acquisiti, al fine di sviluppare un intervento di sistema che permetta di generare nel tempo un impatto significativo sul benessere degli adolescenti.

##### **2.4.2.1 Attività formative**

La formazione rappresenta l'elemento strategico privilegiato attraverso il quale il Comune di Milano intende rafforzare il sistema di interventi rivolti agli adolescenti.

Le attività formative saranno programmate in funzione delle specifiche necessità che emergeranno in fase di coprogettazione e durante lo sviluppo del progetto. È pertanto opportuno prevedere una metodologia flessibile di organizzazione dei momenti formativi, pur ipotizzando alcuni filoni possibili e le modalità operative più efficaci.

Principali funzioni:

- ricognizione dei bisogni formativi specifici degli operatori impiegati nel progetto
- progettazione e realizzazione di attività formative mirate al potenziamento del progetto
- ricerca di opportunità formative a livello cittadino, nazionale e internazionale e supporto per la partecipazione

##### **2.4.2.2 Comunicazione**

Come in altre sperimentazioni realizzate, si ritiene opportuno gestire un livello cittadino di comunicazione del progetto che valorizzi, al contempo, la partecipazione dei ragazzi nella produzione di contenuti e nella gestione dei social media locali. Le attività di comunicazione supporteranno, inoltre, il coordinamento cittadino del palinsesto di eventi realizzati dei progetti territoriali.

Principali funzioni:

- Coordinamento e supporto delle attività di comunicazione realizzate a livello territoriale e connessione con i canali di comunicazione della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro
- produzione di contenuti che propongano una narrazione del mondo adolescenziale rivolta alla città e supporto ai sub-progetti territoriali per la realizzazione dei medesimi contenuti
- realizzazione di prodotti di comunicazione efficaci e target-oriented per la promozione delle attività di progetto

##### **2.4.2.3 Coordinamento e gestione amministrativa**

Fondamentale per il buon andamento del progetto è il coordinamento degli enti partner in particolare nella gestione degli adempimenti amministrativi necessari alla realizzazione del progetto, agevolando l'ottimizzazione dei processi e facilitando la comunicazione e la collaborazione tra partner.

Principali funzioni:

- interfaccia del Comune per quanto riguarda tutte le attività amministrative e coordinamento delle attività rendicontative e di monitoraggio dei partner, eventuale supporto e gestione in corso d'opera di eventuali modifiche di budget da concordare con il Comune di Milano e agevolazione della comunicazione fra i partner
- supporto ai partner nell'efficientamento dei costi per attività che possono essere realizzate trasversalmente (es. ricerca forniture per eventi...), nella messa in comune di dati e informazioni utili su scala cittadina (es. aggregazione dei dati delle mappature territoriali) e in altre attività trasversali che si ritengono utili

#### 2.4.2.4 Risorse umane

Le attività trasversali saranno curate principalmente da due figure:

- un Responsabile tecnico che coordini tutte le attività trasversali avvalendosi delle figure specialistiche necessarie (con particolare riferimento alla comunicazione e formazione), curi i rapporti tra i partner e con il Comune di Milano e gestisca tutti i processi necessari al buon funzionamento del progetto complessivo. Il Responsabile tecnico opererà in stretto raccordo con un Project Manager del Comune di Milano.
- un Responsabile amministrativo che coordini l'esecuzione di tutti gli adempimenti amministrativi in capo ai partner dei progetti territoriali, supportando l'efficacia e l'efficienza dei processi connessi alla gestione del contributo. Il Responsabile amministrativo opererà in stretto raccordo con un Esperto in Rendicontazione del Comune di Milano.

Le figure tecniche necessarie alla realizzazione di prodotti di comunicazione dovranno essere reperite in via prevalente attraverso fornitori qualificati esterni alla partnership, concordati con il Comune di Milano.

Anche per l'azione di formazione è consigliato prevedere, almeno parzialmente, questa possibilità, in modo da poter ingaggiare esperti con le qualifiche ed esperienze più adeguate a quanto emergerà durante lo svolgersi del progetto.

### 3 DURATA

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra Comune di Milano e i soggetti individuati, avrà una durata presumibile dal 1/12/2024 al 31/12/2026. È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione per un periodo max di ulteriori 12 mesi, sempre su finanziamento di fondi ex lege 285/97.

La durata della coprogettazione potrà essere inoltre incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

### 4 RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE

Le risorse messe a disposizione della coprogettazione sono meglio dettagliate nei successivi paragrafi. Il Comune si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare, indicativamente, il 100% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

#### 4.1 CONTRIBUTO DIRETTO DEL COMUNE DI MILANO

Per la realizzazione delle attività è previsto un contributo diretto da parte del Comune di Milano per un importo massimo (al netto di eventuali proroghe e reperimenti di ulteriori fondi), pari a 1.552.000,00€ complessivo, così suddiviso sui singoli sub-progetti:

Sub-progetto	contributo	Suddivisione indicativa
A1	€ 110.000	110.000€ per attività base

<b>A2</b>	€ 110.000	110.000€ per attività base
<b>A3</b>	€ 110.000	110.000€ per attività base
<b>A4</b>	€ 110.000	110.000€ per attività base
<b>As5</b>	€ 310.000	110.000€ per attività base 200.000€ per attività nello spazio comunale
<b>A6</b>	€ 110.000	110.000€ per attività base
<b>As7</b>	€ 210.000	110.000€ per attività base 100.000€ per attività nello spazio comunale
<b>A8</b>	€ 110.000	110.000€ per attività base
<b>As9</b>	€ 210.000	110.000€ per attività base 100.000€ per attività nello spazio comunale
<b>B</b>	€ 162.000	35% gestione amministrativa e coordinamento 20% comunicazione 45% formazione

Nel caso uno specifico sub-progetto rimanga scoperto, anche a seguito di quanto previsto all'art.8.1, o nel caso si modifichino condizioni di contesto che rendano più opportuna una diversa distribuzione del budget (es. ammissione a finanziamenti diversi su territori specifici, modifica della disponibilità degli spazi) l'Amministrazione si riserva la possibilità di redistribuire o distribuire diversamente le risorse fra i sub-progetti.

La natura del contributo è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, e pertanto può essere erogato solo a titolo di rimborso: l'importo potrà quindi subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

A seguito dell'approvazione del già sopra citato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 di adozione delle Linee Guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del terzo Settore, le spese riferite a procedure di co-progettazione sono da inquadrarsi come contributi alla realizzazione di progetti condivisi, fuori campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 c. 3 lett. a) del DPR 633/72

Il Comune potrà prevedere l'erogazione di un anticipo iniziale sul contributo in misura non superiore a metà dell'importo riconosciuto su base annuale.

#### **4.2 CONTRIBUTO INDIRETTO DEL COMUNE DI MILANO**

L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione del progetto, metterà a disposizione gratuitamente, in quota parte e nelle modalità meglio definite in coprogettazione gli spazi citati al punto 2.4.1 (Baroni85, ex-hub Selinunte, ex-hub Cassina Anna). Per tali spazi sarà assicurato, oltre all'utilizzo per le attività, anche la copertura degli oneri accessori e delle spese di riscaldamento, valorizzato quale contributo indiretto, fino ad un massimo stimato totale di € 79.384,10/anno, calcolati nel seguente modo:

- Valore canone rinunciato prendendo come parametro il bollettino sul valore della locazione degli immobili del semestre di riferimento, ridotto secondo quanto previsto dal Regolamento per utilizzo da parte di enti senza scopo di lucro, in zone periferiche e per attività rivolte a soggetti a rischio di esclusione sociale e di discriminazione, calcolato sul periodo e la percentuale di immobile stimati di effettivo utilizzo.
- Copertura degli oneri accessori prendendo a riferimento il coefficiente 3,52€/mq/anno, individuato prendendo come base il coefficiente fornito dalla determinazione dirigenziale 602/2011 del Settore Demanio e Patrimonio (PG 8110075), €2,78/mq rivalutato secondo l'indice Istat, calcolato sul periodo e la percentuale di immobile stimati di effettivo utilizzo
- Copertura delle spese di riscaldamento prendendo a riferimento il coefficiente 7,21€/mc/anno, individuato prendendo come base il coefficiente fornito dalla determinazione dirigenziale 602/2011 del Settore Demanio e Patrimonio (PG 8110075), €5,70/mc/anno rivalutato secondo l'indice Istat, calcolato sul periodo e la percentuale di immobile stimati di effettivo utilizzo

Ulteriori spazi potranno essere aggiunti nel corso della coprogettazione, fino ad un ulteriore contributo indiretto indicativo massimo stimato di €100.000/anno, calcolati come sopra specificato.

### 4.3 COMPARTECIPAZIONE DELL'ETS

È richiesta da parte degli ETS una compartecipazione alla realizzazione del progetto in una delle seguenti modalità:

- messa disposizione del progetto di beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi per la realizzazione delle attività, i cui costi non siano coperti da contributi diretti nell'ambito della coprogettazione;
- cofinanziamento che potrà essere rappresentato in valorizzazione (es. risorse umane, economiche, spese di gestione, volontari) per un minimo del 3% del contributo diretto.

## 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE E REQUISITI

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", che provvedano a dichiarare quanto previsto nell'all.1 - Domanda di partecipazione e possiedano i seguenti requisiti, che andranno dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando il medesimo modello:

- a) iscrizione nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M\_ips. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021). Le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017
- b) assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

## 6 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata in raggruppamento in cui sia indicato il capogruppo dello stesso, con impegno alla formalizzazione all'interno del soggetto che verrà definito al termine della coprogettazione nelle modalità indicate al punto 8.2.

Oltre ai partner, nella proposta potranno anche essere indicati eventuali fornitori stabili di cui si vuole usufruire, qualora questo sia rilevante ai fini della qualità del progetto.

Pena l'esclusione dell'ente e/o dei raggruppamenti di cui fa parte, ogni proposta deve essere presentata a valere su un singolo sub-progetto.

Ogni ente può partecipare a massimo 3 sub-progetti A, di cui al massimo 2 come capogruppo o ente singolo.

Un ente non può partecipare sia al sub-progetto B che ad uno qualsiasi dei sub-progetti A.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23/10/2024 al seguente indirizzo [animazionegiovani@pec.comune.milano.it](mailto:animazionegiovani@pec.comune.milano.it) riportando nell'oggetto: COPROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI DI PROSSIMITA - SUB PROGETTO \_\_\_

In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capogruppo, che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione domande o documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

L'istanza dovrà contenere la seguente documentazione:

- Allegato n. 1 – domanda di partecipazione, comprensiva delle dichiarazioni, in pdf consultabile, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale o procuratore. In caso di raggruppamento la domanda deve essere compilata da ciascuno degli enti.
- Allegato n. 1A – patto d'integrità sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale dell'ente. In caso di raggruppamento la domanda deve essere compilata da ciascuno degli enti.
- Allegato n.1-bis – dichiarazione raggruppamento in pdf consultabile, da presentarsi solo in caso di raggruppamento, deve essere compilata in unica copia e sottoscritta digitalmente da tutti gli enti partecipanti del raggruppamento.
- Allegato n. 2A per i sub-progetti A o Allegato n. 2B per il sub-progetto B+Allegato n.2bis – Esperienza del soggetto proponente, proposta progettuale e piano economico, in pdf consultabile elaborata secondo le indicazioni contenute nel modello, sottoscritta digitalmente dall'ente singolo o dal capogruppo del raggruppamento.
- Copia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori delle domande e delle dichiarazioni sostitutive
- Eventuali lettere relative ai fornitori stabili
- Eventuale copia della procura

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo [animazionegiovani@comune.milano.it](mailto:animazionegiovani@comune.milano.it), entro il 18/10/2024 alle ore 12:00.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file "FAQ" in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato entro il giorno 21/10/2024.

Il Comune di Milano organizzerà un evento pubblico di presentazione dell'avviso il giorno 2 ottobre alle ore 11:00 presso il salone conferenze di EMIT Feltrinelli in piazzale Cantore 10, Milano. Per partecipare è necessario iscriversi, compilando [questo](https://forms.office.com/e/LwcXamWDYM) form (<https://forms.office.com/e/LwcXamWDYM>).

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) – Servizi online - Bandi e Gare – Bandi Aperti -Avvisi.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica dovrà essere svolta a titolo gratuito dai soggetti selezionati.

## **7 VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

In caso di necessità di integrazioni, le stesse saranno richieste tramite PEC, assegnando al soggetto partecipante un termine congruo. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

## 7.1 PROGETTI TERRITORIALI (A1 - A2 - A3 - A4 - As5 - A6 - As7 - A8 - As9)

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
<b>I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E RADICAMENTO TERRITORIALE</b>	
Con riferimento all'ente/raggruppamento e ad eventuali fornitori stabili:	20
a. Rilevanza delle esperienze maturate nella gestione di progetti, servizi e attività riconducibili alle attività previste al punto 2.4.1	
b. Numero di anni di presenza attiva sullo specifico territorio	
c. Quantità e qualità delle connessioni sviluppate nel territorio, utili allo sviluppo del progetto	
<b>II -PROPOSTA PROGETTUALE</b>	
<b>1 - ANALISI, TARGET E OBIETTIVI</b>	15
a. Esaustività dell'analisi del contesto territoriale, delle sue problematiche e delle sue opportunità, con riferimento agli aspetti legati alle tematiche del progetto	
b. Coerenza della scelta dei target e dei luoghi in cui operare rispetto agli obiettivi dell'avviso e all'analisi.	
c. Adeguatezza e coerenza degli obiettivi specifici rispetto agli obiettivi dell'avviso e alle risorse e tempistiche previste per la realizzazione del progetto	
<b>2 - INTERCETTAZIONE E AZIONI DI PROGETTO</b>	30
Qualità, adeguatezza e coerenza delle azioni e degli output con riferimento a quanto previsto dall'avviso, con gli obiettivi di progetto e con lo specifico territorio in merito a:	
a. Modalità di raggiungimento e coinvolgimento del target	
b. Azioni di educativa di strada (rif. 2.4.1, punto I)	
c. Attività negli spazi (rif. 2.4.1, punto II)	
d. Altre attività di progetto (es. eventi, esperienze residenziali, azioni di servizio...)	
<b>3 - RISORSE UMANE</b>	25
Qualità del gruppo di lavoro e dei servizi a supporto dell'equipe rispetto a:	
a. Composizione del gruppo di lavoro e sua adeguatezza e coerenza rispetto a quanto previsto al punto 2.4.1 (in particolare 2.4.1.3). Sarà valutata la composizione del gruppo di lavoro nel suo complesso, le qualifiche e l'esperienza minime garantite delle risorse umane (individuate e da individuare). Si specifica che verranno prese in considerazione solo le figure strettamente connesse alle azioni di progetto e presenti nel budget, se non volontari. Il numero totale di figure messe a disposizione non è considerato un criterio di qualità.	
b. Eventuali competenze ed esperienze specifiche del personale già individuato con esclusivo riferimento all'equipe educativa di base.	
c. Criteri di scelta di eventuali fornitori esterni per le competenze più tecniche	
d. Formazione e supervisione dell'equipe educativa di base	
<b>III - PIANO ECONOMICO</b>	
a. Adeguatezza e coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle azioni previste nella proposta progettuale	10
b. Coerenza dei costi di personale rispetto al CCNL applicato e all'inquadramento dei professionisti	
<b>MAX PUNTI</b>	<b>100</b>

## 7.2 AZIONI TRASVERSALI (B)

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
<b>I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E RADICAMENTO TERRITORIALE</b>	
Esperienze maturate dall'ente/raggruppamento e dagli eventuali fornitori stabili nella gestione delle seguenti tipologie di attività, coerenti con quanto previsto nell'avviso:	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Progettazione e gestione di attività formative</li> <li>b. Progettazione e gestione di piani di comunicazione</li> <li>c. Coordinamento e gestione amministrativa di progetti complessi in partnership</li> </ul>	
<b>II -PROPOSTA PROGETTUALE</b>	
<b>1 - ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	20
Qualità, adeguatezza e coerenza rispetto agli obiettivi dell'avviso e alle caratteristiche delle attività previste dal progetto di massima con riferimento a:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Modalità di ricognizione dei bisogni formativi specifici degli operatori impiegati nei sub-progetti A</li> <li>b. Modalità di progettazione e realizzazione delle attività formative</li> <li>c. Modalità di ricerca di opportunità formative a livello cittadino, nazionale e internazionale e supporto per la partecipazione</li> </ul>	
<b>2 - COMUNICAZIONE</b>	10
Qualità, adeguatezza e coerenza rispetto agli obiettivi dell'avviso e alle caratteristiche delle attività previste dal progetto di massima con riferimento a:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Modalità di coordinamento e supporto delle attività di comunicazione realizzate a livello territoriale e connessione con i canali di comunicazione della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro</li> <li>b. Modalità di produzione di contenuti che propongano una narrazione del mondo adolescenziale rivolta alla città e supporto ai sub-progetti territoriali per la realizzazione dei medesimi contenuti</li> <li>c. Modalità di realizzazione di prodotti di comunicazione efficaci e target-oriented per la promozione delle attività di progetto</li> </ul>	
<b>3- COORDINAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	20
Qualità, adeguatezza e coerenza rispetto agli obiettivi dell'avviso e alle caratteristiche delle attività previste dal progetto di massima con riferimento a:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Modalità di coordinamento delle attività amministrative, rendicontative e di monitoraggio e modalità di agevolazione della comunicazione fra i partner</li> <li>b. Modalità di supporto ai partner nell'efficientamento dei costi per spese che possono essere realizzate trasversalmente e nella messa in comune di dati e informazioni utili su scala cittadina e di altre eventuali attività trasversali che si ritengono utili</li> </ul>	
<b>4 - RISORSE UMANE</b>	20
Qualità del gruppo di lavoro e dei servizi a supporto dell'equipe rispetto a:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Composizione del gruppo di lavoro e sua adeguatezza e coerenza rispetto a quanto previsto al punto 2.4.2 (in particolare 2.4.2.4). Sarà valutata la composizione del gruppo di lavoro nel suo complesso, le qualifiche e l'esperienza minime garantite delle risorse umane (individuate e da individuare). Si specifica che verranno prese in considerazione solo le figure strettamente connesse alle azioni di progetto e presenti nel budget, se non volontari. Il numero totale di figure messe a disposizione non è considerato un criterio di qualità.</li> <li>b. Eventuali competenze ed esperienze specifiche del personale già individuato con esclusivo riferimento alla figura del Responsabile Tecnico e del Responsabile Amministrativo</li> <li>c. Criteri di scelta di eventuali fornitori esterni per la formazione e la produzione di contenuti di comunicazione</li> </ul>	
<b>III - PIANO ECONOMICO</b>	

a. Adeguatezza e coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle azioni previste nella proposta progettuale	10
b. Coerenza dei costi di personale rispetto al CCNL applicato e all'inquadramento dei professionisti	
<b>MAX PUNTI</b>	<b>100</b>

Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione. Il giudizio della Commissione sarà espresso con un voto da 0 a 10 per ogni criterio. Al fine del calcolo del punteggio, il massimo dei punti disponibili per ogni criterio, verrà moltiplicato per il voto conseguito e diviso per 10. Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

La fase di selezione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.

Saranno considerate valide le proposte che avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

Verranno stilate specifiche graduatorie separate, relative ad ogni sub-progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto sul singolo sub-progetto, anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

## 8 FASI SUCCESSIVE

### 8.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Saranno ammessi alla coprogettazione i soggetti che risulteranno primi nella graduatoria relativa ad ogni sub-progetto. Qualora non fosse presente alcuna proposta idonea a valere su un singolo sub-progetto, l'amministrazione si riserva di procedere con una delle seguenti modalità:

- Richiesta di disponibilità a partecipare alla coprogettazione sullo specifico sub-progetto rimasto scoperto ai soggetti risultati primi in graduatoria su altri sub-progetti
- Richiesta di disponibilità a partecipare alla coprogettazione sullo specifico sub-progetto rimasto scoperto a soggetti che hanno presentato proposte idonee, ma non risultati primi in graduatoria su altri sub-progetti
- Richiesta diretta di disponibilità a partecipare alla coprogettazione sullo specifico sub-progetto rimasto scoperto ad enti attivi su attività analoghe nello specifico territorio rimasto scoperto (sub-progetti A)/con esperienza nel territorio cittadino su attività analoghe a quelle previste dalle attività trasversali (sub-progetto B)

### 8.2 COPROGETTAZIONE E REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

La coprogettazione avverrà tramite incontri successivi di discussione critica a partire dai progetti presentati, sia specifici per ogni sub-progetto che relativi al progetto complessivo e alle forme di interazione fra i diversi sub-progetti.

Qualora non si riuscisse ad identificare alcuna proposta idonea a valere su un singolo sub-progetto, in tempi congrui, l'Amministrazione si riserva la possibilità di avviare e, se necessario, concludere la coprogettazione con i soggetti individuati, riaprendo il tavolo in un secondo momento ai soggetti individuati successivamente nelle modalità previste al punto 8.1

Scopo della fase di coprogettazione è:

- a. la redazione del progetto definitivo e del budget di progetto, coerente con quanto previsto dal presente avviso, in forma concertata, tra Comune e ETS.

- b. la definizione della forma definitiva del partenariato che andrà a sottoscrivere la convenzione. Tale partenariato sarà unico per tutto il progetto oggetto dell'avviso e comprenderà tutti gli enti partner attivi nei sub-progetti. Il ruolo del capofila sarà ricoperto dal soggetto/capogruppo del soggetto che svolge le attività relative al sub-progetto B, a meno di diverso accordo tra le parti. Nel caso nei sub-progetti siano attivi dei raggruppamenti, tutti gli enti di tali raggruppamenti faranno parte formalmente del partenariato, ma verrà indicato un referente principale per ogni sub-progetto con il compito di mantenere i rapporti e le relazioni con il capofila e/o il Comune di Milano.

I partecipanti al tavolo di coprogettazione saranno i referenti della DP Promozione Giovanile e transizione scuola-lavoro e di eventuali altre direzioni interessate e i referenti degli ETS selezionati. Al fine di organizzare gli incontri gli ETS sono tenuti a fornire tempestivamente nelle modalità e tempistiche successivamente indicate il nominativo e i riferimenti di chi parteciperà al tavolo, che dovrà essere autorizzato/a a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza e/o del raggruppamento a seconda delle necessità organizzative della coprogettazione.

Gli incontri di coprogettazione, cui si dovrà garantire la presenza, si terranno indicativamente, a meno di diverse comunicazioni, tra il 15/11/2024 e il 15/12/2024 e potranno essere convocati con un anticipo minimo di 2 giorni.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, nei limiti stabiliti dall'art.3 e 4.

### **8.3 STIPULA DELLA CONVENZIONE**

Al termine della fase di coprogettazione si procederà, in forma di convenzione, alla stipula di un unico accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che regolerà i rapporti tra il Comune e i soggetti partner.

La convenzione sarà sottoscritta dal Comune di Milano e dal Capofila. Con riferimento alla gestione degli spazi potranno essere stipulati accordi integrativi, sempre nell'ambito della convenzione, controfirmati anche da enti diversi dal Capofila.

Prima della stipula della convenzione è necessario che vengano prodotti:

- a. L'atto costitutivo dell'ATS/ATI
- b. La/le polizze assicurative RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto e relative agli immobili messi a disposizione;
- c. Eventuale fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti.

Qualora non si riuscisse ad identificare alcuna proposta idonea a valere su un singolo sub-progetto, in tempi congrui, l'Amministrazione si riserva la possibilità di sottoscrivere la convenzione al termine del tavolo di coprogettazione con i soggetti già individuati, stipulando in un secondo momento un addendum alla convenzione che ricomprenda le attività legate ai soggetti individuati successivamente. In tal caso dovrà essere prodotto un nuovo atto costitutivo dell'ATS/ATI, che ricomprenda gli eventuali ulteriori soggetti individuati (a) e dovrà eventualmente essere integrata la documentazione di cui al punto b e c del paragrafo precedente.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione, nelle modalità meglio indicate al punto 8.2.b e nelle tempistiche indicate dal Comune. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Milano potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co- progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

Ai fini della stipula della convenzione saranno effettuati i controlli sui requisiti di onorabilità e capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dai controlli sui requisiti di ordine generale di cui al Libro II - titolo IV - Capo II del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla coprogettazione, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Milano.

Il Comune si riserva in qualunque momento di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

Qualora all'interno del tavolo di coprogettazione emerga la necessità di modificare la convenzione anche in corso d'opera, si potrà procedere nei limiti stabiliti dall'art.3 e 4

## 8.4 GESTIONE DEL PROGETTO

Nella gestione del progetto i partner si impegnano a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito della coprogettazione.

I partner dovranno inoltre:

- osservare tutte le norme di legge e assumere tutti gli obblighi e oneri relativi alla retribuzione, previdenza, fiscalità, assistenza, igiene e sanità e a quanto connesso al D.lgs. 81/2008, sollevando il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità relativo. Con riferimento ai sub-progetti As5, As7 e As9, individuare un RSPP (anche uno per spazio, di enti diversi);
- assumersi tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale;
- adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi, in quanto il partner è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste;
- procurarsi le eventuali necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità;
- realizzare le attività di progetto nel pieno rispetto del principio di "non arrecare danno significativo - DNSH", privilegiando ogni accorgimento e/o acquisto che garantisca maggiori livelli di sostenibilità ambientale;
- assumersi ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali e comunicare ogni eventuale variazione.

## 8.5 RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI

Le spese dovranno essere rendicontate da parte del capofila per conto dell'intero raggruppamento, secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dal Comune di Milano.

I pagamenti avverranno secondo le modalità definite all'interno della convenzione.

## **9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è la direttrice della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro, Giulia Tosoni.

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Milano. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

**La direttrice della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro  
Giulia Tosoni**